

<p>DOMENICA 10 NOVEMBRE XXXII Tempo Ordinario Salmodia IV settimana</p> <p>18.00 Vespri e Benedizione</p> <p>18.30 De Stefani Franco Moleri Giuseppe, Carminati Luigia</p>	<p>07.30 Per la comunità 08.30 Ester classe '33 Marta Renato Def. Assoc. Pensionati</p> <p>10.00 P. Pecora Giovanni e Luigi Ingiardi Fiorina e Stelio D.Claudio (amici '74) Danelli Angelo</p> <p>11.15 Fam.Mossi-Grasselli Madona Carmen Zanoli Luigi, Maria Luisa Yimiry</p>
<p>LUNEDI' 11 NOVEMBRE S.Martino</p>	<p>07.30 Fam.Provesi Teresa e Belloli 17.00 Gianina, Romano e Mina Moro Giovannina, Giovanni e figli</p>
<p>MARTEDI' 12 NOVEMBRE</p>	<p>07.30 Fam.Bottarelli e Grasselli 17.00 Colombo Gina Foieni Emilio e fam.</p>
<p>MERCOLEDI 13 NOVEMBRE</p>	<p>07.30 17.00 In onore di P.Pio Marta Renato</p>
<p>GIOVEDI' 14 NOVEMBRE</p>	<p>07.30 Giuseppe e Caterina 17.00 Borella Lodovica Maria Aceti Battistina Forlani Giovanni '67</p>
<p>VENERDI' 15 NOVEMBRE Espos. e Adoraz.Eucaristica</p>	<p>07.30 Varisco Maria 16.00 Gastoldi Antonio (leg) Iacchetti Felice e Tersilla 20.30 Vespro e Benedizione</p>
<p>SABATO 16 NOVEMBRE S.Maria in sabato</p>	<p>07.30 Singuaroli Eurosia (leg) Angelo e Anna 20.00 Agliardi Ester,Grasselli Elisa Dognini Ester Madona Carmen e classe '40</p>
<p>DOMENICA 17 NOVEMBRE XXXIII Tempo Ordinario Salmodia I settimana</p> <p>18.30 Ferrari Elvira Pandini Silvano e fam Grasselli Angelo</p>	<p>07.30 Giuseppe e Giuseppa Valota 08.30 Don Paganessi (leg) Tresoldi Gaetano (leg) 10.00 Gualandris Romolo, Aurelia e Veronica; Bettani Pepi 11.15 Chiesa Giulio Lozio Giulio e Severina</p>

PARROCCHIA DEI SS. GERVASIO E PROTASIO - Bariano

VITA della COMUNITA'

10-17 novembre 2013

I GIORNI DELLA MEMORIA

Scrivevo del IV novembre a proposito dei morti della guerra: "E' doveroso fare memoria, è una doverosa gratitudine verso quanti hanno dato la vita per il bene della patria, per un futuro di libertà e dignità per le generazioni future. Ma è altrettanto doveroso educare le nuove generazioni alla pace, alla non violenza, alla pacifica convivenza. E' un dovere importantissimo fare memoria delle conseguenze negative, dei disastri che ogni guerra provoca nelle generazioni future. Se la memoria non provoca compassione, sofferenza, indignazione per i crimini commessi e non porta a ripudiare la guerra, come la costituzione italiana insegna, è una memoria che non serve a nulla perché non da capacità di un futuro di pace. E' questo il senso di una risposta-testimonianza data dalla figlia di una deportata ad Auschwitz al sig. Berlusconi quando ha detto: "I miei figli si sentono come gli ebrei sotto Hitler".

Dal Corriere della Sera:

"Le nostre ferite si riaprono.

Caro direttore, leggo dal sito del Corriere della Sera, l'affermazione di Silvio Berlusconi e rabbrivisco: i miei figli, come gli ebrei sotto Hitler. Sono la figlia di Liliana Segre e mi rivolgo all'Associazione "Figli della Shoah" per sapere come intende agire congiuntamente con tutte le comunità ebraiche italiane al Memoriale della Shoah e alle altre Associazioni, per rispondere a queste farneticanti e inaccettabili dichiarazioni. Ricordo che il giorno dell'inaugurazione del Memoriale alla Stazione Centrale di Milano Silvio Berlusconi si è presentato, inatteso e non invitato, ha preso posto in primissima fila, offrendo l'osceno spettacolo della sua testa reclinata all'indietro e della sua bocca aperta, accasciato e addormentato proprio durante le parole di mia madre. Parole strazianti, sofferte, dolenti, accompagnate dal rumore del passaggio dei treni sopra di noi. Da quella stazione mia madre era partita bambina, su un carro merci con suo padre e i suoi nonni verso ignota destinazione perché è questo il destino che Hitler riservava agli ebrei sotto di lui. Mia madre è tornata, ha vissuto, ha avuto tre figli e tre nipoti. Oggi è una splendida donna di 83 anni, che ha trascorso la sua esistenza cercando di uscire da Auschwitz e nonostante sia, meravigliosamente attaccata alla vita, chissà che ancora oggi ci sia davvero riuscita. Tutti noi figli, profondamente segnati dall'identificazione con lei, affrontiamo ogni giorno nel fondo della nostra anima un dolore che si avvicina pudicamente al suo: abbiamo ferite incurabili, traumi che nessun psicanalista potrà guarire. Siamo cresciuti con insegnamenti un po' speciali, con passaporti sempre pronti, con cassette traboccanti di foto di scheletri,

con la paura delle ciminiere e l'impossibilità di tenere lo sguardo su un treno merci. Non ci permettiamo di rifiutare il cibo neanche se scaduto e maleodorante. Non riusciamo a pronunciare la parola "forno", nemmeno per calcolare il tempo di cottura di una torta di mele. La doccia ha un che di sinistro e il suono della lingua tedesca ci fa trasalire, se poi è urlata, ci spezza il respiro in gola. Proviamo un brivido ad ogni sforbiciata del parrucchiere che fa cadere a terra una ciocca dei nostri capelli, ci spaventa il latrato di un cane, le cancellate, il filo spinato. Guardiamo ogni giorno il braccio che ci ha stretto mentre venivamo al mondo, sporcato e offeso da un orrendo tatuaggio. Sono tanto fiera di essere figlia di questa madre, quanto disgustata da Silvio Berlusconi e dalle sue parole. Resto a disposizione di Marina, Piersilvio, Barbara, Eleonora e Luigi Berlusconi per un confronto sulle nostre reciproche vite".

Federica Belli Paci,

figlia di Liliana Segre, tra le poche sopravvissute degli altri 600 ebrei deportati a Auschwitz dal binario 21 della stazione di Milano il 30 gennaio 1944.

MENO MALE CHE BERGOGLIO C'E'!

Era questa l'espressione entusiasta di un giovane alle parole del Papa sulla condanna dei devoti della "dea tangente".

Papa Francesco a Santa Marta dice: "La dignità viene dal lavoro onesto e non da quelle strade più facili che alla fine ti tolgono tutto. La corruzione è come la droga. Si incomincia forse con una piccola bustarella, ma è come la droga. Si finisce con la malattia della assuefazione delle tangenti. Non giustificate il malaffare dicendo che così fan tutti, non è vero, è solo la scelta più comoda. Dio ci ha comandato di portare il pane a casa con il nostro lavoro onesto". Papa Francesco è partito dalla parabola dell'amministratore disonesto che attraverso la sua furbizia ha procurato benefici alla propria famiglia per condannare l'abitudine della tangente chiamandolo un'abitudine fortemente peccatrice. "E' un'abitudine che non viene da Dio. Dio ci ha comandato di portare il pane a casa con il nostro lavoro onesto! E questo uomo-amministratore lo portava, ma come? Dava da mangiare ai suoi figli pane sporco! E loro forse educati in collegi costosi, forse cresciuti in ambienti colti avevano ricevuto dal loro papà come pasto, sporcizia, perché il loro papà portando pane sporco a casa aveva perso la dignità. E questo è un peccato grave! Perché si comincia forse con una bustarella ... ma questa è come la droga ...". Come resistere? Papa Francesco contrappone alla "furbizia mondana" quella "cristiana" che "permette di fare le cose un po' svelte ma non con lo spirito del mondo. Gesù ci ha detto di essere astuti come serpenti e puri come le colombe". Mettere insieme queste due caratteristiche è un dono dello Spirito. I corrotti rischiano di finire come il ricco stolto della parabola: quando muoiono, con se portano non il denaro guadagnato ma la mancanza di dignità. Preghiamo per loro!

VITA DELL'ORATORIO

Sabato 16 novembre: Gruppo Cresima 2014 dalle ore 18.30 alle ore 22 serata in oratorio come da programma.
Domenica 17 novembre: torneo di JUST DANCE per i ragazzi elementari e medie a partire dalla ore 14.30

VITA DELLA COMUNITA'

Lunedì 11 novembre: Corso per fidanzati ore 21 in oratorio
Martedì 12 novembre: Consiglio Pastorale ore 21 casa parr.
Mercoledì 13 novembre: Redazione Bollettino Parrocchiale ore 21 casa parrocchiale
Giovedì 14 novembre: Riunione catechisti ore 21 in sala azzurra
Domenica 17 novembre:
Prima Comunione 2014 — Messa di famiglie ore 11.15.
Gruppo pellegrinaggio Terra Santa Agosto 2013 — ore 16 incontro con don Mimmo:
-per vedere insieme il video della Terra Santa con le testimonianze
-ore 18.30 Messa celebrata da Don Mimmo
-e a seguire aperitivo in oratorio.

DA RICORDARE

Martedì 19 novembre:
Catechesi adulti sul Credo ore 10 sala rossa
Giovedì 21 novembre:
Incontro ore 15 sala rossa sul Vangelo di Matteo per le **mamme di Prima Comunione** e comunque aperto a tutte le mamme del catechismo per accompagnare i figli nel cammino di fede.
Domenica 24 novembre:
In mattinata bancarella di Beneficenza per i progetti di solidarietà dell'Avvento
Ore 18.30 **Messa di ringraziamento per gli agricoltori**
per i frutti del raccolto
Mercoledì 27 novembre:
Ritiro di Avvento interparrocchiale per gli adulti ad Albino.
Partenza ore 07.30 (fermata bus in via Locatelli) rientro ore 17-18.
Iscrizioni presso Maria Rosa e Renata. Quota di partecipazione per il pranzo € 15,00
Domenica 01 dicembre:
Riprendono le giornate di spiritualità ad Albino con P.Giulio Madona per un cammino di **fede adulta**. Partenza ore 14.15 in Misericordia